4° giorno:

Eccoci sono nuovamente le sette di mattina, ci attende l'ultima mezza giornata di trekking, dopo una colazione casalinga, con anche il burro di malga e il pandolce.

Salutiamo i gestori, ringraziandoli per la deliziosa accoglienza, e ci incamminiamo verso il colle Manzol, e lo raggiungiamo, nonostante un vento gelido renda più difficoltoso il nostro cammino, lasciando sotto di noi il lago Nero.

La discesa dal colle Manzol è molto più impegnativa del previsto, forse anche a causa del terreno secco e scivoloso. E' molto, molto ripido ed esposto...dobbiamo stare attenti...peccato che nessuna relazione consultata prima della partenza ci indicava questa difficoltà....

Ma, anche se non previsto, questo ostacolo è facilmente superabile....qualche cordino aiuta chi è in difficoltà e in breve, ci si ritrova tutti soddisfatti per il percorso effettuato, a valle, tra enormi massi e detriti....

Raggiunto il fondo della Valle del Pis in una zona di grandi massi, risaliamo per prati la valle in direzione del colle D'Armoine, e siamo nuovamente sorpresi dalla bellezza dell'ennesimo laghetto, questa volta popolato da girini e minuscole ranocchie.

Raggiungiamo il colle a 2692 mt, e da qui si gode un panorama spettacolare sul versante nord del Monviso, forse il più affascinante per la sua maestosità e imponenza.

Da qui, una vecchia strada militare, frequentata anche da pasciute marmotte e più in basso da mucche ben nutrite, ci conduce all'ora di pranzo a Pian del Re....ecco...abbiamo terminato il nostro giro ad anello.

Ma prima di affrontare il viaggio di rientro ci concediamo un' ultima ora di piacere insieme, davanti ad una polenta fumante con bagna cauda, salsiccie, crema di gorgonzola, spezzatino e formaggina....con una lacrima di vino...certo di più non si può ....dobbiamo guidare e per solidarietà siamo tutti parchi....

Grazie a tutti e arrivederci...., è stato proprio un bel trekking....!!!